

V SETTORE



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

V SETTORE - UFFICIO TECNICO

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA SUL LAVORO

PIAZZA COTA – 80063 PIANO DI SORRENTO

☎ 081 5344411 – 081 5344432 - 📠 081 5321484

Protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it

Al Sig. Sindaco
Sede

Al Sig. Assessore alla Civiltà Urbana
Sede

Alla Giunta Comunale
Sede

Oggetto: “PIANO URBANISTICO COMUNALE, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ED ELABORATI CONNESSI”.
Presenza d’atto preliminare di PUC. Relazione istruttoria.

Il Responsabile del 5° Settore
Arch. Francesco Saverio Cannavale

Premesso che:

- con la legge della Regione Campania 22.12.2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio), e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011 (modificato ed integrato con Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7), la Regione Campania ha definito compiutamente le competenze in ambito di pianificazione generale dei comuni ed i relativi procedimenti di formazione, pubblicità, adozione ed approvazione, individuando il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) come lo strumento urbanistico generale del Comune che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- l'art. 23 comma 2 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. dispone che:
“2. Il Puc, in coerenza con le disposizioni del Ptr e del Ptcp:
a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b);
d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;

f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;

g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;

h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;

i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano”;

- l'art. 5 della L.R. n. 16/2004 stabilisce che alle fasi preordinate all'adozione e all'approvazione degli strumenti di pianificazione sono assicurate idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione;

- il Regolamento regionale di attuazione n. 5/2011, modificato ed integrato con Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7, recante le disposizioni attuative della legge regionale n. 16/2004 in ordine alla disciplina dei procedimenti amministrativi di formazione dei piani, territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla medesima legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, stabilisce, nell'ambito della generale sostenibilità dei piani urbanistici (art. 2 del Regolamento), quanto segue (comma 4, art. 2 citato):

*4. L'amministrazione procedente predispose il rapporto preliminare (RP) contestualmente al **preliminare di piano** composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati.*

- con nota prot. n. 488 del 02/01/2020 il Direttore Generale per il Governo del territorio della Regione Campania, richiamando le precedenti note inerenti gli obblighi di redazione del P.U.C. ai sensi della legge regionale n. 16/2004 per i comuni che ne siano sprovvisti, specificava che se entro i 150 gironi dalla prima messa in mora i comuni non avessero adottato il PUC, i precedenti strumenti urbanistici sarebbero decaduti e che la Regione avrebbe avviato le procedure di nomina del commissario ad Acta;

- con legge della Regione Campania n. 38 del 29 dicembre 2020, pubblicata nel B.U.R.C. n. 250 del 29.12.2020, la Regione Campania ha così modificato i termini di cui all'art.44, commi 2 e 3, della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul Governo del Territorio):

*“2. **I Comuni approvano il Preliminare di Piano di cui al Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 entro il termine perentorio del 31 marzo 2021. Gli stessi adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021. La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta. La Giunta regionale, entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la gradazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati. I termini perentori di cui al presente comma prevalgono su altre norme legislative e regolamentari.***

3. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.”;

Premesso altresì che:

- con legge Regione Campania 27.6.1987, n. 35, è stato approvato il Piano Urbanistico Territoriale dell'area sorrentino – amalfitana (P.U.T.);

- con legge Regione Campania 13.10.2008, n. 13, è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- con le Deliberazioni del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016 è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) della Città Metropolitana di Napoli e che lo stesso non risulta vigente non essendo state valutate entro i termini di cui al Regolamento 5/211 le osservazioni;
- il Comune di Piano di Sorrento è munito di Piano Regolatore Generale adottato con D.C. n. 9 del 12/01/1998 e successiva riadozione con D.C. n. 12 del 10/02/1998 e D.C. n. 11 del 06/04/1999, approvato con Decreto del Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006;
- il suddetto P.R.G. è stato aggiornato a seguito delle modifiche apportate con variante approvata con Decreto n. 940 del 12/12/2007 del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli (Pubblicata sul BURC n. 9 del 3/3/2008);

Considerato che:

- con Delibera di Giunta Comunale n.196 del 03/12/2019, avente ad oggetto: “*Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) - Legge Regionale 16/2004 - Istituzione Ufficio di Piano per la redazione del P.U.C. - Atto Di Indirizzo*” ed a cui si rinvia, si è dato indirizzo allo scrivente Responsabile del 5° Settore, Arch. Francesco Saverio Cannavale, con competenza specifica in “*Lavori pubblici e manutenzione, Pianificazione urbanistica, Protezione civile, Datore di lavoro, Espropri, Toponomastica*”, di istituire l'Ufficio di Piano per la redazione del PUC e del RUEC;
- nella medesima delibera si è specificato altresì che l'Ufficio di Piano sarebbe stato costituito da personale interno (reperibile tra tutti i dipendenti dei Settori III° e V°) ed esterno in relazione alle professionalità non presenti in organico;
- questo Settore, dando seguito all'indirizzo di cui innanzi, ha provveduto alla costituzione dell'Ufficio di Piano, giuste determinazioni n.929 del 30.12.2019, n.159 del 26.3.2020, n.514 del 13.10.2020 (affidamento redazione V.A.S.), n.517 del 14.10.2020 (nomina responsabile della progettazione, redazione del R.U.E.C. e delle norme di attuazione), n.520 del 15.10.2020 (affidamento indagini geologiche), n.523 del 15.10.2020 (affidamento elaborazione carta dell'uso agricolo del suolo), n.524 del 15.10.2020 (affidamento redazione piano di zonizzazione acustica), n.525 del 15.10.2020 (affidamento aggiornamento anagrafe edilizia), a cui si rinviano;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio 5/2011 così come modificato con Regolamento n. 7/2019, il primo adempimento ai fini della redazione del PUC è la redazione del **Preliminare di Piano**, da coordinarsi con il Rapporto Preliminare (RP) per la fase di scoping del procedimento VAS;
- in capo a tale elaborazione sono state poste, in prima battuta elaborazione, le seguenti finalità:
 - avviare la verifica di conformità rispetto ai piani sovraordinati e di settore;
 - avviare una ricognizione sulle aree naturali protette e vincoli derivanti da norme ambientali nonché sui beni paesaggistici e beni culturali individuati dagli atti sovracomunali vigenti;
 - avviare una prima ricognizione sullo stato delle acque, dell'aria, del rumore, del suolo e grado di naturalità degli ecosistemi, sullo stato del territorio agricolo-forestale e del settore estrattivo e sulla vulnerabilità derivante dal rischio sismico, idraulico, geologico e idro-geologico;
 - avviare una ricognizione sullo stato del sistema delle infrastrutture e su densità, qualità e complementarietà dei servizi di prossimità, nonché dei servizi pubblici a scala urbana e intercomunale;
 - avviare una ricognizione sulle principali infrastrutture e servizi per la mobilità;

- definire gli obiettivi generali e le scelte di tutela e qualificazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale;
 - definire gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle dotazioni territoriali;
 - tracciare lo schema della trasformabilità ambientale ed insediativa dei territori coinvolti dalla pianificazione comunale.
- con deliberazione di Giunta Comunale n.133 del 16/12/2020, esecutiva, a cui si rinvia, sono state definite le seguenti Linee di indirizzo da porre alla base della nuova pianificazione comunale, onde consentire l'Ufficio di Piano di poter elaborare i primi scenari progettuali:
- **Sistema di mobilità di nuova generazione** (ascensori, tappeti mobili, trasporti a fune, sistemi ettometrici, ecc.) per la definizione di una trasversale di collegamento tra i due versanti, settentrionale e meridionale, del comune. Punti di partenza e destinazione del nuovo sistema di mobilità, da selezionare anche in base al maggiore livello di interscambio conseguibili; sistemi di parcheggi attrezzati anche con forme di supporto alla mobilità *green* (ciclabile, pedonale assistita, ecc.), nuovi nodi di interscambio in posizioni strategiche della città. Nell'ambito di questo ragionamento rientra anche il potenziamento e la gestione della portualità in chiave turistica, ma anche trasportistica.
 - **Connessione viabilistica peninsulare**. In accordo con la pianificazione e la programmazione delle opere di sviluppo infrastrutturale territoriale, un aspetto fondamentale da approfondire riguarda la possibilità di trovare un'alternativa all'attuale unica strada di collegamento longitudinale tra i comuni della conurbazione costituita dal Corso Italia ma anche approfondire il tema legato alla connessione trasversale dal versante della costiera Amalfitana.
 - **Sicurezza idrogeologica**. Le particolari caratteristiche paesaggistiche della città rappresentano un aspetto specifico di grande pregio, ma rendono urgente la programmazione di un sistema di interventi che integri misure strutturate di mitigazione dei rischi ambientali e nuove modalità di restauro paesaggistico per la definizione di nuovi luoghi naturali in città, luoghi salubri di stimolo alla definizione di stili di vita salutari. In accordo con i comuni limitrofi, i valloni Lavinola e San Giuseppe possono diventare le spine principali di un sistema di parchi accessibili sia per lo sviluppo turistico sia come garanzia di una maggiore qualità della vita in città. Il medesimo tema dovrà essere adeguatamente sviluppato per il versante costiero a Sud.
 - **Presidi locali delle reti di attrezzature territoriali**. La possibilità di avere un sistema di presidi locali che facciano da riferimento locale ad una rete anche più ampia di attrezzature di servizio consentirebbe di rendere autonoma la città rispetto alla possibilità di fornire risposte rapide alle necessità della comunità. In questo senso: definizione di presidi di assistenza sanitaria (anche con riferimento alla recente e utile esperienza dell'USCA localizzata a via Carlo Amalfi); rinnovamento del patrimonio di edifici scolastici come scuole aperte concepite come *civic center* con auditorium e palestre per competizioni agonistiche a servizio della comunità anche con riferimento al nuovo istituto comprensivo di via Carlo Amalfi (con l'eventuale innesto di un nuovo indirizzo di scuola secondaria di secondo grado); valorizzazione degli spazi pubblici di riferimento con particolare attenzione a progetti di riqualificazione delle piazze centrali di Piazza Cota e Piazza della Repubblica, ma anche alla definizione di una serie di spazi pubblici diffusi di qualità per il miglioramento della vivibilità delle aree collinari; potenziamento del sistema dei beni culturali a partire dal nodo d'eccellenza del Museo archeologico della Penisola Sorrentina "Georges Vallet" a Villa Fondi; potenziamento e incremento dei luoghi di aggregazione culturale e sociale a partire da alcuni luoghi consolidati quali la Biblioteca comunale - Centro culturale di Via delle Rose e il Centro giovanile polifunzionale della Penisola sorrentina di via Cavottole.
 - **Interventi di riqualificazione delle aree di recente formazione**. Individuazione di microcomparti per la riqualificazione delle aree particolarmente colpite da abusivismo con

regolamentazione di modalità congiunte per il rilascio dei relativi permessi di costruire in sanatoria; conversione delle zone bianche in aree che dotino i contesti di un'adeguata *mixité* funzionale in chiave di rivitalizzazione di ambiti meno centrali della città; innesto di spazi sportivi pubblici diffusi per la definizione di un benessere urbano ampio e accessibile.

- **Misure specifiche di riqualificazione delle aree storiche centrali e dei casali.** Valorizzazione del carattere rurale periurbano attraverso la previsione di microattrezzature diffuse come aree per l'accoglienza turistica e la ricettività (agricampeggi e agriturismi di qualità) e valorizzazione delle produzioni locali legate alle aree storiche con lo sviluppo di misure di incentivo alla micro produzione e all'economia locale.
- **Potenziamento del sistema degli spazi pubblici e delle attrezzature.** Rafforzamento del ruolo delle attrezzature esistenti mediante interventi di riqualificazione degli spazi di intermediazione, rafforzamento dell'accessibilità, previsione di nuove volumetrie ed aree di ampliamento; riorganizzazione complessiva del sistema mediante riconversione di strutture sottoutilizzate.
- **Riorganizzazione del sistema delle aree produttive.** Individuazione di aree accessibili e paesaggisticamente compatibili per la realizzazione, mediante meccanismi perequativi, di piccole piattaforme produttive attrezzate finalizzate alla riorganizzazione del tessuto economico e produttivo legato alle specificità locali.

Atteso altresì che:

- sulla base di tali Linee di indirizzo, i progettisti hanno elaborato la bozza del Preliminare di Piano trasmessa all'Amministrazione Comunale con prot. n. 6195 del 01/03/2021;
- la richiamata bozza in data 16/03/2021 è stata discussa, da remoto, nel tavolo tecnico dal sottoscritto RUP con il Sindaco, la Giunta, il Responsabile del procedimento VAS ed il progettista del PUC, convocato giusta nota prot. n.0008107/2021;

Visti i seguenti elaborati trasmessi dai professionisti incaricati giusta nota prot. n. 0009146/2021 del 22/03/2021:

Rapporto Ambientale Preliminare

Dossier preliminare dell'anagrafe edilizia

Preliminare di PUC composto dai seguenti elaborati:

T1	Inquadramento territoriale strutturale	scala 1:25.000
T2.1	Piano di Sorrento nel Piano Territoriale Regionale della Campania	scala 1:50.000
T2.2	Piano di Sorrento nella proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Napoli	scala 1:5.000
T2.3	Piano di Sorrento nel Piano Urbanistico Territoriale della Costiera Sorrentino-Amalfitana	scala 1:5.000
T2.4a	Piano di Sorrento nel Piano Stralcio per l' Assetto Idrogeologico dell' ex Autorità di Bacino della Campania Centrale e della Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele Destra - Pericolosità Frana	scala 1:5.000
T2.4b	Piano di Sorrento nel Piano Stralcio per l' Assetto Idrogeologico dell' ex Autorità di Bacino della Campania Centrale - Pericolosità idraulica e della	scala 1:5000

	Campania Sud ed Interregionale per il bacino Idrografico del fiume Sele Destra - Pericolosità da Colata	
T2.5	Piano di Sorrento nel Piano del Parco dei Monti Lattari	scala 1:5.000
T3.1	Vincoli territoriali, paesaggistici	scala 1:5.000
T3.2	Caratteri morfologici, percettivi e paesistici del territorio – le unità di Paesaggio	scala 1:5.000
T3.3	Stratificazioni storiche degli insediamenti	
T4.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti	scala 1:5.000
T4.2	Mobilità urbana e territoriale	scala 1:5.000
T5	Lettura della morfologia urbana ed individuazione delle unità di morfologia urbana	scala 1:5.000
T6.1	Zonizzazione del PRG vigente sovrapposto al rilievo attuale	scala 1:5.000
T7	Quadro strutturale Preliminare	scala 1:5.000
T8	Documento Operativo Strategico	

Rilevato che risulta necessario prendere atto dei predetti elaborati al fine di predisporre l’Audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, previa convocazione delle stesse sul BURC entro i limiti delle norme di contenimento dei contagi da Covid 19 ed al fine di trasmettere il Preliminare di Piano ed il RAP all’ufficio VAS per l’avvio della fase di scoping;

Tutto ciò premesso e considerato,

Si rimette al Sindaco, all’Assessore alla Civiltà Urbana e alla Giunta Comunale per gli adempimenti conseguenziali.

Piano di Sorrento, lì 23/03/2021

Il Responsabile del 5° Settore
Arch. Francesco Saverio Cannavale
Firma autografa omessa ai sensi
dell’art.3 del D.Lgs. n.39/1993